

ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

VERBALE DI ACCORDO SINDACALE

L'anno 2017 il giorno diciannove del mese di ottobre in Palermo, presso i locali della Sede centrale dell'ESA, sono intervenuti rispettivamente in rappresentanza dell'Ente e della Segreteria regionale UGL i Signori:

Per l'E.S.A.:

il Direttore generale - Dott. Fabio Marino;

il Dirigente del Servizio Meccanizzazione - Dott. Franco Greco;

Per l' OO.SS.:

I Sigg. Arena Francesco, Giovambattista Fricano, Gaetano Cassibba e Macaluso Calogero

Premesso che

L'Ente di Sviluppo, con nota prot. n. 1409 del 3 novembre 2016 ha richiesto – per le vie gerarchiche – apposito parere all'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana in ordine alla problematica afferente la riassunzione in servizio del personale a tempo determinato titolare di prestazioni pensionistiche;

Preso atto

- Che l'Ufficio Legislativo e Legale, con nota prot. n. 0044 del 3 gennaio 2017 ha reso il prescritto parere lasciando all'Ente la facoltà di rioccupare in servizio il personale operaio a tempo determinato in quiescenza;

- Altresì, della nota INPS-Regionale assunta al protocollo al n. 10632 del 13 ottobre 2017, grazie alla quale è stato possibile quantificare il numero di operai a t.d. titolari di prestazione pensionistica che non saranno avviati

	all'inizio della Campagna di meccanizzazione 2018	
	Visto	
	l'art. 23, comma 2 "Finanziamento delle garanzie occupazionali" della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 - <i>Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016, Legge di stabilità regionale</i> - laddove sul capitolo 147326 è appostata per l'esercizio finanziario 2018 la somma di € 7.760.000,00	
	Ritenuto	
	Che, attraverso le economie scaturenti dal non avvio – per la campagna 2018 – del personale in parola, nonché da misure significative sull'efficientamento della spesa, si può procedere all'adeguamento contrattuale del personale appartenente al bacino delle c.d. "garanzie occupazionali", ancorato ai suoi effetti giuridico-economici al 2009	
	Valutato	
	Che l'adeguamento contrattuale oggetto dell'ipotesi di Accordo allegato al presente verbale risponde, oltre che alla corretta dinamica delle relazioni industriali, a vincoli di natura giuslavoristica, che pongono al centro i diritti/doveri del lavoratore	
	Ritenuto	
	Che quanto oggetto dell'ipotesi di Accordo non comporta oneri aggiuntivi alla Pubblica Amministrazione, rispondendo pienamente ai vincoli di spesa imposti dal legislatore	
	Le parti	
	addiventano a sottoscrivere l'allegata ipotesi di accordo, fermo restando che la stessa, per esplicitare i propri effetti, dovrà essere ratificata dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente.	
		